



Comincia la terza parte della Cantica, ovvero Comedia, chiamata Paradiso, del chiarissimo poeta Dante Alighieri di Firenze. E di questa terza parte comincia il canto primo. Nel quale l'autore, poi che dimostrato ha sommariamente quello che in essa intende di trattare e fatta la sua invocazione, descrive come appresso a Beatrice se ne salisse nel primo cielo, e come ella gli solvesse un dubbio per lo suo veloce montare venutogli.

Canto I

La gloria di colui che tutto move per l'universo penetra, e risplende in una parte più e meno altrove.	3
Nel ciel che più de la sua luce prende fu' io, e vidi cose che ridire né sa né può chi di là sù discende;	6
perché appressando sé al suo disire, nostro intelletto si profonda tanto, che dietro la memoria non può ire.	9
Veramente quant'io del regno santo ne la mia mente potei far tesoro, sarà ora materia del mio canto.	12
O buono Appollo, a l'ultimo lavoro fammi del tuo valor sì fatto vaso, come dimandi a dar l'amato alloro.	15
Infino a qui l'un giogo di Parnaso assai mi fu; ma or con amendue m'è uopo intrar ne l'aringo rimaso.	18
Entra nel petto mio, e spira tue sì come quando Marsia traesti de la vagina de le membra sue.	21

- O divina virtù, se mi ti presti
tanto che l'ombra del beato regno
segnata nel mio capo io manifesti, 24
- vedra' mi al piè del tuo diletto legno
venire, e coronarmi de le foglie
che la materia e tu mi farai degno. 27
- Si rade volte, padre, se ne coglie
per trionfare o cesare o poeta,
colpa e vergogna de l'umane voglie, 30
- che parturir letizia in su la lieta
delfica deità dovria la fronda
peneia, quando alcun di sé asseta. 33
- Poca favilla gran fiamma seconda:
forse di retro a me con miglior voci
si pregherà perché Cirra risponda. 36
- Surge ai mortali per diverse foci
la lucerna del mondo; ma da quella
che quattro cerchi giugne con tre croci, 39
- con miglior corso e con migliore stella
esce congiunta, e la mondana cera
più a suo modo tempera e suggella. 42
- Fatto avea di là mane e di qua sera
tal foce, e quasi tutto era là bianco
quello emisferio, e l'altra parte nera, 45
- quando Beatrice in sul sinistro fianco
vidi rivolta e riguardar nel sole:
aguglia sì non li s'affisse unquanco. 48
- E sì come secondo raggio suole
uscir del primo e risalire in suso,
pur come pelegrin che tornar vuole, 51